



PROVINCIA DI FERMO

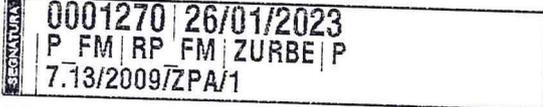
Settore II – Viabilità – Infrastrutture – Urbanistica – Patrimonio – Edilizia scolastica

URBANISTICA

Class: 38VIA01_23

Provincia di Fermo

Registro PROVINCIA DI FERMO



Alla Regione Marche - Dipartimento
Infrastrutture, territorio e protezione civile
Direzione Ambiente e risorse idriche
Settore Valutazioni e autorizzazioni
ambientali

regione.marche.valutazioneamb@emarche.it

Al Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
DIVISIONE V – PROCEDURE DI
VALUTAZIONE VIA E VAS

VA@pec.mite.gov.it

- e, p. c. Al Comune di Servigliano
- e, p. c. Al Comune di Belmonte Piceno
- e, p. c. Al Comune di Falerone
- e, p. c. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio delle Marche per le Province di
Ascoli, Fermo e Macerata
- e, p. c. Al Presidente della Provincia di Fermo
Sede

Oggetto: Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2016 e ss.mm.ii., relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico a terra collegato alla RTN di potenza nominale 18,31 MWp DC – 15 MW AC ubicato nei Comuni di Belmonte Piceno (FM) e Servigliano (FM). Codice MYTERNA n. 202100622. Proponente: TEP RENEWABLES (Belmonte PV S.R.L.)

Contributo istruttorio di competenza

In riferimento all'oggetto e facendo seguito:

- Alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione Via e Vas

avente prot. n. 164739 del 29.12.2022, acquisita al ns. protocollo col n. 21197 del 29.12.2022, mediante cui è stata comunicata per il progetto la procedibilità dell'istanza;

- alla richiesta di contributo della Regione Marche pervenuta con nota protocollo n. 25221 del 09/01/2023, acquisita al ns. protocollo con il n. 185 del 09/01/2023;

si comunica che per consentire l'espressione del parere di competenza è necessario fornire i seguenti chiarimenti relativi al progetto:

- 1) Non è chiaro se il progetto, nell'ambito del procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2004, è da sottoporre o no ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 poiché il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nella sua nota prot. n. 164739 del 29/12/2022, acquisita al ns. protocollo con il n. 21197 del 29/12/2022, indica che *“la Società ha dichiarato nell'istanza che, ai sensi dell'art. 25, comma 2-quinques, del D.Lgs. 152/2006, la procedura in oggetto comprende l'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004, e che gli elaborati progettuali sono sviluppati a un livello che consente la compiuta redazione della relazione paesaggistica e pertanto la documentazione è corredata della relazione paesaggistica ex DPCM 12 dicembre 2005, al fine di consentire con il concerto del Ministero della Cultura, il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.”* mentre la ditta a pag. 17 dell'istanza indica che il progetto non è sottoposto a paesaggistica;
- 2) La tavola SA-T01 “Inquadramento Piano Urbanistico generale – Stralcio PRG” non è conforme agli stralci di PRG dei Comuni di Belmonte Piceno e di Servigliano poiché non riporta correttamente tutta la vincolistica e la trasposizione degli ambiti di tutela del PPAR e precisamente:
 - o Non sono rappresentate l'area archeologica “Colle Tenna” e “Colle Ete”, le aree con segnalazione di ritrovamenti (art. 41 delle NTA del PPAR) e l'area Parco archeologico (art. 55 delle NTA del PPAR) presenti nella tavola E16/1 del PRG del Comune di Belmonte Piceno;
 - o Non sono correttamente rappresentati agli ambiti di tutela dei Versanti ricompresi nel Comune di Servigliano;
- 3) Non è chiaro se la perimetrazione dell'area di interesse archeologico “Colle Tenna” e “Colle Ete”, individuata nella tavola E16/1 del PRG del Comune di Belmonte Piceno, sia stata identificata con uno specifico Decreto Ministeriale che vincoli paesaggisticamente l'area ai sensi dell'art. 142 lettera m) del D.Lgs. 42/2004;
- 4) Nella tavola SA-T03 denominata “Vincoli Paesaggistici” mancano:
 - o La rappresentazione delle aree interessate dalle opere di connessione fino alla sottostazione di smistamento nel Comune di Falerone;
 - o Il fattore di scala e le misure atte ad accertare che siano state correttamente identificate le fasce vincolate ai sensi dell'art. 142 lettera c del D.Lgs. 42/2004;
 - o La rappresentazione dell'area archeologica di “Colle Tenna” e “Colle Ete”, individuata tavola E16/1 del PRG del Comune di Belmonte Piceno, che sembra determinare l'imposizione di un vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 lettera m) del D.Lgs. 42/2004;
- 5) Non è stato realizzato il rilievo di dettaglio di tutte le aree interessate dal progetto al fine di individuare le aree di Versante con pendenza superiore al 30% ove ai sensi dell'art. 31 del PPAR sono vietati gli interventi;

- 6) Mancano i Certificati di assetto territoriale dell'area oggetto dell'intervento rilasciati dai Comuni di Servigliano, Belmonte Piceno e Falerone;
- 7) Non è stata valutata la conformità del progetto alle prescrizioni indicate all'art. 31 (Aree agricole e valori naturalistico – vegetazionali) delle NTA del PTC della Provincia di Fermo;
- 8) Tra i “punti di vista chiave” individuati nelle relazioni di progetto per la valutazione del grado di percezione visiva, sono stati poco considerati quelli posti sulle colline site in sponda destra al torrente Ete Vivo (per esempio quelli ubicati nel territorio di Monteleone di Fermo a quote superiori a quella dell'impianto in progetto - vedi il punto di vista dal B&B “Casa dei Nonni”). I foto-inserimenti prodotti devono essere integrati al fine di consentire la verifica della percettività del campo FV all'interno dello Skyline della collina;
- 9) Preliminarmente alla progettazione non è stata fatta presso la Soprintendenza alcuna verifica preventiva dei vincoli archeologici presenti sull'area nonostante il PRG del Comune di Belmonte Piceno nella tavola E16/1 riporta la presenza:
 - o Dell'area archeologica “Colle Tenna” e “Colle Ete” individuata con Decreto del Ministero dei Beni Culturali 07/11/1996;
 - o Di due aree con segnalazione di ritrovamenti (art. 41 delle NTA del PPAR);Tale verifica è indispensabile a scongiurare la possibilità di intercettare e danneggiare eventuali reperti archeologici attribuibili alla necropoli del sito archeologico di Belmonte Piceno;
- 10) Sotto il profilo viabilistico, le recinzioni, le siepi arbustive e le essenze arboree che s'intendono installare in prossimità della viabilità provinciale non rispettano le distanze previste dal Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.);
- 11) Chiarire se a fronte dell'intervento di rilevante trasformazione territoriale siano state previste in accordo con i Comuni coinvolti misure compensative degli impatti ambientali generati;

Nel ritenere la documentazione di progetto pervenuta carente, lo Scrivente ribadisce di rimanere in attesa degli elaborati integrativi e dei chiarimenti sopra riportati al fine di consentire la corretta valutazione degli impatti generati e l'espressione del conseguente parere di competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente
ing. Ivano Pignoloni



Riferimenti per informazioni:

Michele Loizzo

Settore II Viabilità - Infrastrutture - Urbanistica - Patrimonio - Edilizia scolastica

Tel. 0734-23264

EMAIL: michele.loizzo@provincia.fm.it

PEC: provincia.fm.urbanistica@emarche.it

